

“ La volontà di un uomo,
il futuro di tanti ,”



DALLE RADICI 16

SEMESTRALE · DICEMBRE 25

PERIODICO DELLA FONDAZIONE VALTER BALDACCINI



>> SCATTO DI GRUPPO DELL'ULTIMO VIAGGIO ALLA CASA DI LESKOC

UN MESSAGGIO PER TE



Caro amico, cara amica,

l'impegno della Fondazione, nella nostra comunità e a livello internazionale, sta crescendo e in questo numero di fine anno ci tengo a raccontarti due importanti novità.

*Da qualche settimana, in collaborazione con la cooperativa la Locomotiva, abbiamo inaugurato **TOC TOC benvenute famiglie**, uno spazio gratuito per genitori, bambini e bambine da 0 a 6 anni dove insieme possono sperimentare proposte educative di qualità. TOC TOC si trova a Foligno, presso il Centro per l'infanzia F. Innamorati, in via Borroni 26 ed è aperto il mercoledì (16:30 - 18:30) e il sabato (10:00 - 12:30).*

Dal prossimo anno in Kosovo la nostra vicinanza alla Casa di Leskoc diventerà ancora più incisiva.

La Fondazione continuerà a garantire percorsi di educazione e lavoro per i ragazzi e le ragazze della Casa, ma non solo.

Ci impegneremo affinché tutti i bambini e le bambine accolte possano abitare in un luogo che per loro sia ascolto, cibo, cura, istruzione, gioco, crescita, circondati dall'affetto di una famiglia.

Senza la tua vicinanza tutto questo non sarebbe possibile. Grazie di cuore per esserci accanto.

Tanti cari auguri a te e alle persone a te più care,

Beatrice Baldaccini
Presidente Fondazione Valter Baldaccini

LA MAGIA DELLA CASA DI LESKOC



Ci sono Paesi in cui il pensiero del futuro pesa più del passato e forse il Kosovo è proprio uno di questi: una terra ricca e fragile, dove la guerra è finita da più di vent'anni, ma continua a vivere nei traumi delle famiglie, nei racconti delle persone, nei confini non riconosciuti, nelle sue contraddizioni.

In Kosovo i giovani sono tantissimi e uno dei loro problemi è la mancanza di prospettiva. Ce lo raccontano sempre i nostri referenti Francesca Mosca e Rinaldo Marion: i giovani si sentono traditi da un mercato del lavoro che non esiste, da un sistema che rende l'università un sogno difficile e percepito come inutile, dalla corruzione che soffoca le ambizioni. Molti di loro tentano di costruirsi un futuro in Europa. Per le donne, poi, la salita è ancora più ripida: diritti scritti sulla carta ma invisibili nella vita reale, violenze tacite tra le mura domestiche, un'occupazione che riguarda solo due donne su dieci. Inoltre, soprattutto nelle zone rurali, gli ultimi sono sempre più lasciati ai margini.

In mezzo a tutto questo c'è un luogo che profuma di pane e di speranza. Tra campi che d'estate bruciano di sole e d'inverno si coprono di bianco, c'è un posto speciale: la **Casa di Leskoc**; un rifugio,



una famiglia, un luogo bellissimo e accogliente, dove si sta bene.

Otto bambini e adolescenti ci vivono stabilmente. Altri quindici arrivano durante il giorno, per giocare trovare un pasto caldo, una risata, qualcuno che li ascolti davvero.

Alla Casa di Leskoc non si sentono soli, trovano calore, protezione, normalità e imparano che anche loro meritano un futuro.



Dal 2016 la Fondazione Valter si impegna per dare formazione e lavoro ai ragazzi cresciuti nella Casa.

In questi anni abbiamo avuto la fortuna di conoscere e accompagnare **Dardana**, accolta insieme ai fratelli da bambina, dopo aver perso la

madre, che oggi studia Scienze Sociali e sogna di restituire agli altri ciò che ha ricevuto. **Valentina**, cresciuta in una situazione familiare complessa che ora lavora nella Casa tra cucina, lavanderia e cura dei bambini: sogna l'indipendenza, e un giorno l'avrà perché è una ragazza in gamba. Nel panificio c'è invece **Hasimet**, il responsabile di quel profumo inconfondibile di pane appena sfornato che ogni notte avvolge la Casa. Accolto a soli cinque anni, l'abbiamo incontrato quando, appena terminati gli studi, desiderava un lavoro che lo rendesse autonomo.

Dal prossimo anno vogliamo che l'impegno della Fondazione diventi ancora più importante, perché la Casa è un posto speciale, dove si crea l'opportunità di una vita migliore per bambini e bambine, ragazzi e ragazze che altrimenti non l'avrebbero. Hanno la possibilità di vederlo con i loro occhi volontari e volontarie che insieme a noi vengono in Kosovo. Per una settimana ci met-



tiamo a disposizione per lavorare nell'orto, accompagnare a scuola e giocare con i bambini e le bambine, dare da mangiare a chi è troppo piccolo per farlo da solo, fare lavoretti di manutenzione, sistemare in magazzino, preparare e consegnare i pacchi con vestiti, cibo e farmaci che vengono distribuiti in cento famiglie in difficoltà che vivono vicine alla Casa. Per una settimana abbiamo l'enorme fortuna di fare un'esperienza che ti apre gli occhi sul mondo, dove aiuti gli altri, ma in realtà stai aiutando te stesso, dove quello che stai ricevendo è molto di più di quello che stai dando.

Questa è la magia della Casa di Leskoc.





Dal 2015 La Fondazione Valter Baldaccini si impegna per tenere attuale la testimonianza di vita, i valori e le azioni di Valter Baldaccini, uomo cristiano e imprenditore illuminato. Ogni giorno sostiene chi si trova più in difficoltà realizzando, sul territorio e nel mondo, progetti in tre ambiti famiglia, educazione e lavoro.

DONA ORA

- **Con bonifico bancario:**
IBAN IT 84 Y 02008 21703 000104143165
- **Con bollettino postale:**
CCP numero 1037606280
- **Online su fondazionevb.org**

Destinaci il tuo 5x1000.
Metti la tua firma e scrivi il codice fiscale: 91047210546.

DALLE RADICI
Semestrale della Fondazione Valter Baldaccini
Registrazione Tribunale di Perugia
n.1166/2022 del 23.02.2022

Editore: Fondazione Valter Baldaccini
Direttore Responsabile: Fabio Luccioli
Redazione: Paola Taglietti
Impaginazione: Valentina Stocchi
Stampa: Unione Tipografica Folignate

Fondazione Valter Baldaccini
Via V. Baldaccini 1, 06034 Foligno (PG)
CF 91047210546 - fondazionevb@pec.it
telefono: +39 0742 348 428
e-mail: info@fondazionevb.org
www.fondazionevb.org

UNA STORIA DALLA CASA: NAIM, MERITA E FADIL

Quando si arriva nella casa di Naim, Merita e Fadil è impossibile non cogliere immediatamente il disagio e la povertà in cui vivono: il cortile è un ammasso di spazzatura e disordine, la porta è un'asse di legno a cui sono stati applicati malamente due cardini, il pavimento c'è, ma non in tutte le stanze. Nella loro casa c'è buio, eccezion fatta per tre minuscoli e luminosi sorrisi: sono **Merita**, 4 anni, **Naim**, 2 e **Fadil** di 10 mesi. I fratelli hanno iniziato a frequentare la Casa di Leskoc quando **Fadil** aveva poche settimane. È nato prematuro e la madre, che non ha vent'anni e ha un importante ritardo cognitivo, non sapeva come nutrirlo. Oggi, dopo mesi di cure e attenzioni, gattona, ride e cresce, circondato da chi lo sostiene ogni giorno. Anche Naim è nato prematuro e a causa nelle scarse cure ha quasi completamente perso la vista da un occhio. È un bimbo vivace e curioso, gli piace molto disegnare e fare domande. Merita, la sorellina, non sta mai ferma. È intelligente, furba, affettuosa e attenta a tutto: è molto premurosa con i fratelli più piccoli. Se qualcuno ha bisogno di aiuto è sempre la prima ad accorgersene.



A casa la situazione resta difficile. La mamma, dolce ma fragile, piange spesso: "Non è che non voglio crescerli, è che non ce la faccio." Il papà, stanco e impulsivo, a volte si arrabbia, poi si pente. Gli operatori e i volontari della Casa di Leskoc hanno rifatto il pavimento, pulito e risanato la casa, e accolto i bambini al centro diurno, dove mangiano, vengono curati quando non stanno bene, giocano e imparano. Oggi Fadil cresce forte, Nail sorride e Merita gioca con gli altri.

Sono ancora in una situazione di difficoltà estrema, ma non più soli. Tra errori e nuovi inizi, questi tre bambini continuano a insegnarci che la vita trova sempre un modo per andare avanti.



Mentre stavamo impaginando questo numero di "Dalle radici" è venuto a mancare il nostro direttore, il giornalista **Fabio Luccioli**.

Per la Fondazione Valter Baldaccini Fabio era un amico, oltre che un professionista attento e generoso. Con entusiasmo ci ha accompagnato in questo progetto editoriale ed è stato al nostro fianco in tanti eventi per noi importanti.

A lui vogliamo dedicare questo numero di "Dalle Radici". **Ciao Fabio, ci mancherai moltissimo.**